

Un *Serial Killer* al cinema Armenise. Tranquilli, non è una notizia di cronaca, ma solo un'ennesima escursione della band culto pugliese. Nell'ambito della rassegna cinematografica itinerante *GustoCorto 2*, un'iniziativa dell'Unics-Anica con il sostegno della direzione generale per il cinema del Ministero e la collaborazione di *Cowing Soon*, a partire da domani, lunedì, per tre mesi, nelle principali città italiane (Roma, Milano, Genova, Napoli, Bari e Modena), ogni lunedì alcune sale ospiteranno quattro selezionati di cortometraggi.

In programma film di autori come Gianluca Maria Tavarelli e Paolo Sorrentino, Edo Tagliavini e Massimo Cappelli, interpretati da attori come Claudia Pandolfi e Alessandro Haber.

Domani al cinema Armenise, (spettacoli alle 18.30-20.30-22.30), sarà proiettato il cortometraggio *Urban Bus* dei registi pugliesi Nicola Scorza e Michele De Virgilio. Interpreti della colonna sonora con il brano *Criminal Mambo*, insieme ad un singolare assolo della tromba del fasanese Vincenzo De Luci, (nella foto sopra il titolo) sono i *Serial Killer*, uno dei gruppi più autentici del panorama musicale pugliese.

A Pio Schena, cantante e chitarrista della band, abbiamo chiesto com'è nata questa opportunità.

«Sono stato contattato dai due registi che ho scoperto avere le mie stesse origini daune - ci ha spiegato - anche se ora vivono a Roma.



I Serial Killer al cinema

La formazione ha realizzato la colonna sonora per il cortometraggio «Urban Bus» dei foggiani Scorza e De Virgilio

Dopo aver ascoltato il nostro brano, entrambi hanno scoperto le affinità che lo univano alla trama del film. È nato così un feeling speciale che continua nel tempo, infatti

un altro brano tratto dal nostro secondo cd, *Volevo solo giocare*, è stato utilizzato per un nuovo corto visibile solo su Internet».

Qual è la storia di «Ur-

ban Bus?»

«La trama si svolge a una desolata fermata d'autobus, in una piazza fatiscente, dove s'incrociano i destini di tre persone che non hanno più niente da perdere. La fermata diventa il teatro della loro ultima ed esasperata sfida, dove è possibile giocarsi tutto: volontà, futuro, sentimenti. Ed è qui che una giovane coppia decide di frodare l'assicurazione dei mezzi pubblici della loro città inscenando un finto incidente con l'autobus. L'arrivo inaspettato del terzo personaggio modifica i loro piani».

Pensate di continuare con il cinema?

«Spero di sì, le nostre musiche sembrano accostarsi naturalmente alle immagini, dando loro un significato che in qualche modo le esalta. Inoltre, la mia esperienza di filmmaker mi aiuta a calibrare la musica con le immagini».

Cos'altro state preparando?

«Per quanto riguarda la band, siamo in attesa di far uscire il disco live registrato a Bari con Carlo Actis Datto, figura storica del free jazz italiano e del poeta e sassofonista Vittorino Curci. Personalmente, sto lavorando al *No music project*: una serie di registrazioni live in studio che riuniscono musicisti di diverse provenienze ed estrazioni. I risultati sembrano essere sorprendenti: mondi diversi che a seconda dei casi si incontrano o si scontrano fra loro. Inoltre, presto pubblicherò il mio primo album da solista».

Nicola Morisco